

# Energie In Comune

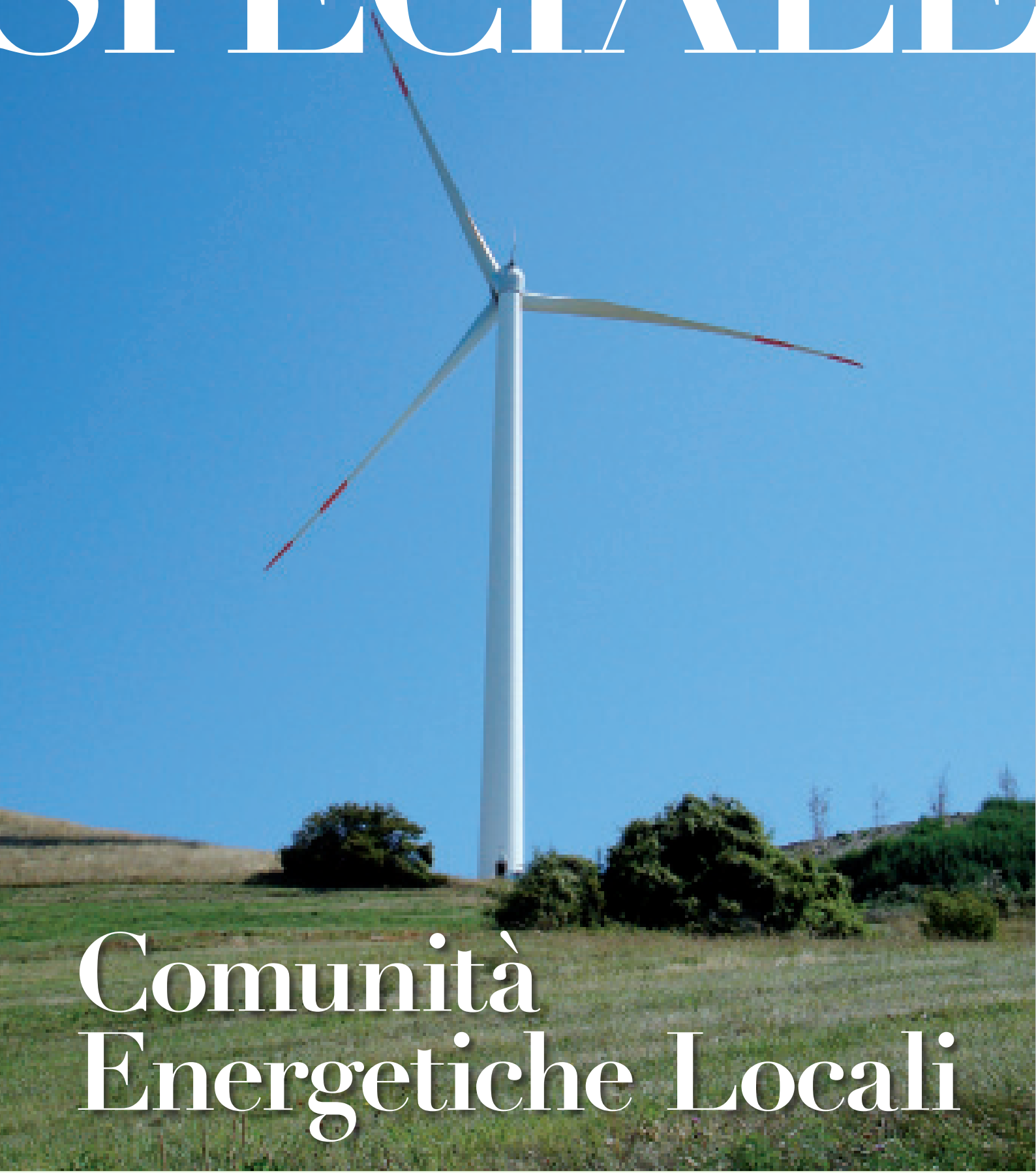
Speciale Comunità Energetiche Locali



Progetto di promozione della cultura e delle realizzazioni sulle energie da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica e il riciclo e la valorizzazione dei rifiuti negli enti locali e nei cittadini attuato da Wigwam APS Italia - Associazione nazionale di Promozione Sociale. Iniziativa realizzata con il contributo della Regione del Veneto - Assessorato alle Politiche sociali, Volontariato e Non Profit



# SPECIALE



# Comunità Energetiche Locali

**Col progetto Wigwam - Regione Veneto "Energie in Comune" nascono le CEL (Comunità Energetiche Locali), con l'obiettivo di mettere in condizioni amministratori e tecnici comunali di creare una propria organizzazione territoriale che, attraverso il coinvolgimento dei cittadini, punti a realizzare produzioni di energie da fonti rinnovabili e di risparmio energetico per rendere il più possibile autosufficienti le comunità locali di cui sono alla guida. La prima tappa del progetto ha visto la formazione di base, strutturata in un modulo di quattro giornate, con esposizioni teoriche e pratiche inerenti il tema delle rinnovabili sotto i profili tecnici, amministrativi e normativi.**

#### LE CEL

Fornire una struttura omogenea e un'architettura armonica a tutte quelle realtà presenti sul territorio nazionale impegnate nella sensibilizzazione al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Questo lo scopo principe del progetto firmato Wigwam, Energie in Comune, che ha dato vita alla Rete dei Comuni delle Comunità Energetiche Locali.

Ormai, quotidianamente, veniamo informati sull'investimento di un Comune, o di un Ente Locale in generale, nell'ambito delle energie rinnovabili, nella diminuzione dei costi energetici e nella salvaguardia dell'ambiente. **Molti comuni italiani promuovono agevolazioni per i privati cittadini intenzionati alla conversione energetica della propria abitazione o interessati a fornire in gestione "tetti solarizzabili"** o terreni rubati all'agricoltura per divenire delle vere e proprie centrali energetiche. Altre realtà locali hanno già stanziato fondi per l'installazione di sistemi di produzione energetica rinnovabile all'interno di stabilimenti pubblici: pannelli fotovoltaici e solari sul tetto delle palestre e delle scuole, sistemi di rete per il teleriscaldamento tramite combustione da biomassa, interventi di isolamento termico per il risparmio energetico e molto altro, lasciando spazio alla fantasia.

Ogni giorno, sui giornali locali di tutt'Italia, si trovano articoli dove si descrive l'azione meritevole di questo o quel comune nell'invogliare la popolazione ad un cambio di mentalità dal punto di vista energetico, spesso tramite incentivi, nazionali o comunitari, oppure attraverso una sensibile riduzione delle imposte legate ai rifiuti per i cittadini meritevoli. Altri offrono ampliamenti di cubature in cambio di un intervento di isolamento termico dell'abitazione o l'installazione di sistemi di riscaldamento ad alta efficienza. L'idea globale che ne esce,

almeno ai nostri occhi, è quella di singole azioni, promosse da qualche amministratore che, per passione o professionalità acquisita, si rende promotore di progettualità concrete, volte ad una maggiore consapevolezza del problema ambientale da parte del singolo cittadino.

La mancanza di un'organizzazione su larga scala, di un direttore d'orchestra che non suona (non è tra le sue competenze) ma mette armonia ai numerosi interpreti presenti sul palco, scandisce il tempo, le tonalità, di questa bellissima aria chiamata Ambiente.

Proprio da qui, da questa constatazione, ha trovato vita il progetto Energie in Comune, proposto circa 18 mesi fa dall'Associazione Italiana dei Clubs Wigwam alla Regione del Veneto presso l'assessorato alle Politiche Sociali, Volontariato e No Profit. Il progetto si poneva **l'obiettivo di individuare una realtà locale virtuosa nell'ambito delle energie rinnovabili, da analizzare, schedare e utilizzare come esempio da replicare presso le altre amministrazioni locali.** Il comune che Wigwam ha scelto si trova nell'alta Val d'Illasi, nel Veronese. Badia Calavena da ormai una decina d'anni conduce una politica attiva nell'ambito delle Rinnovabili. Una pala eolica di 100 metri d'altezza, un sistema di riscaldamento a biomassa per le scuole, pannelli solari termici e fotovoltaici disseminati sul territorio: ecco il bagaglio tecnico di questo piccolo comune del veronese.

Diffondere l'esperienza di Badia Calavena, ma come? Attraverso un Corso Formativo dedicato ad amministratori locali del Veneto. L'obiettivo? Mettere nelle condizioni amministratori e tecnici comunali di creare una propria organizzazione territoriale che, attraverso il coinvolgimento dei cittadini, punti a realizzare produzioni di energie da fonti rinnovabili e di risparmio energetico per

rendere il più possibile autosufficiente la comunità locale.

### In sintesi, questi gli obiettivi del progetto Energie in Comune:

- 1) Promuovere la cultura e la relativa operatività nel campo delle energie da fonti rinnovabili, sensibilizzare circa i vantaggi derivanti dall'efficienza energetica e dalla valorizzazione dei rifiuti urbani.
- 2) Favorire la salvaguardia dell'ambiente, la diffusione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con ricadute positive anche sull'occupazionale in loco, aiutando la creazione di nuove attività di impresa, specie tra i giovani e nei piccoli comuni di aree rurali e montane.
- 3) Creare una comunità di cittadini aggregati in Club di Progetto che in varia misura e forma abbiano ad essere partecipi dell'attività, che si avvalga del coordinamento dell'ente locale, così che la forza coesiva di un interesse condiviso si traduca naturalmente in una più generalizzata pratica e tensione alla solidarietà e al bene comune.

### Il corso di formazione Energie in Comune

Martedì 1 dicembre 2009, presso la Sede Nazionale dei Wigwam, ha avuto inizio il primo corso per amministratori locali incentrato sul tema delle energie rinnovabili e la loro diffusione organica sull'intero territorio nazionale. Chiamato anche Corso ZERO (rappresentando l'esperienza pilota di un progetto molto più ampio legato alla rete delle CEL), l'incontro di formazione ha visto tra i partecipanti molti amministratori locali, provenienti dalle province di Padova, Rovigo e Verona. Presenti, oltre al sindaco di Badia Calavena **Ermanno Anselmi** e il tecnico **Guido Pagan Griso**, il sindaco di Lendinara **Alessandro Ferlin**, il vicesindaco e il tecnico di Stanghella **Sandro Moscardi** e **Luca Zanetti**, l'assessore di Arzergrande **Luca**



**Sartori**, l'assessore di Legnaro **Davide Parpagiola**, l'assessore e il consigliere di Casalserugo **Matteo Cecchinato** ed **Enrico Bertazzolo**.

Nel dibattito conclusivo del corso, nel tardo pomeriggio di venerdì 4 dicembre, presso il municipio di Badia Calavena, si è posta la necessità di istituire un Comitato formato dagli amministratori locali presenti al corso per dare subito seguito ai buoni propositi presentati. I promotori, che hanno nominato portavoce il sindaco Ermanno Anselmi, ha così inteso istituire, strutturare e rendere operativo un gruppo di consulenza multidisciplinare, composto da amministratori locali, tecnici comunali e specialisti per la più efficace e diretta condivisione delle esperienze e il pratico e funzionale supporto tecnico/amministrativo ai Comuni per l'avvio e la gestione delle CEL e più in generale di politiche integrate di produzione energetiche da fonti rinnovabili e di risparmio energetico.

### Rete dei Comuni delle Comunità Energetiche Locali

Con l'istituzione del Comitato Promotore delle CEL, si è resa necessaria l'organizzazione di nuovi moduli formativi che diano la possibilità a nuove realtà locali di entrare a far parte della Rete delle CEL, usufruendo interamente dei servizi tecnici e amministrativi offerti.

Tra gli obiettivi già fissati assieme al Comitato delle CEL per il 2010 ci sono:

- La divulgazione della Rete delle CEL sull'intero territorio nazionale;
- La formalizzazione della Rete dei Comuni delle CEL, la stesura del regolamento, le condizioni di partecipazione, scopi e obiettivi della Rete;
- L'avvio di Progetti coordinati e di attività congiunte tra i comuni aderenti alla Rete delle CEL, anche in collaborazione con altri soggetti, volti a migliorare l'efficienza energetica dell'intera Comunità Locale;
- L'avvio di proposte di lavoro e di attività di studio coordinate e congiunte tra gli associati, anche in collaborazio-

*“A Badia Calavena  
la rivalutazione  
del territorio  
fa leva sull’attrattiva  
turistica e sull’indotto  
generati dal parco  
delle rinnovabili”*

ne con altri soggetti, promuovendo convegni e realizzando pubblicazioni, corsi di formazione, stage e ricerche;

- La nascita di un team di esperti e tecnici in ambito ambientale, delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, capace di rispondere con un efficace rapporto qualità/prezzo alle richieste dei comuni che aderiscono alle CEL.

**Il Corso di Specializzazione  
Rete delle CEL**

Il corso consiste nella formazione di base, strutturata in un modulo di tre giornate con esposizioni teoriche e dimostrazioni pratiche inerenti il tema delle energie rinnovabili, che si terranno, nella prima parte presso la Sede Nazionale dei Wigwam Club a Piove di Sacco (PD), e nella seconda parte presso il municipio di Badia Calavena (VR). Durante il corso saranno analizzati tutti gli aspetti tecnici, amministrativi e normativi che un ente locale deve affrontare per la realizzazione di un impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, a biomasse o idroelettrico). A ciò seguirà la visita guidata ad una realtà amministrativa locale che ha fatto della produzione di energia da fonti rinnovabili il volano della propria economia. A Badia Calavena (VR), infatti, la rivalutazione del territorio e delle attività produttive locali fanno leva sull’attrattiva turistica e sull’indotto economico generati dal Parco delle Energie rinnovabili. Nel modulo formativo è inoltre inclu-

so, peraltro come parte integrante, il Workshop Wigwam, che agirà da occasione d’incontro e scambio tra espositori (tra cui gli stessi corsisti) e visitatori variamente interessati.

Costi e Iscrizioni: la quota di partecipazione al corso è di euro 650,00, pasti compresi. Gli eventuali pernottamenti, a Badia Calavena, sono esclusi. Il costo del pernottamento per una persona in camera doppia è di euro 35,00 a notte.

**Informazioni Generali Corso  
di Specializzazione Wigwam  
CSW Energie in Comune**

Il numero dei partecipanti ad ogni Corso è limitato ad un gruppo che consenta la massima efficacia dell’apprendimento. La domanda di ammissione deve essere compilata in ogni sua parte ed inviata con n. 2 foto formato tessera all’Associazione per posta, per telefax direttamente o tramite il Delegato Wigwam con cui si è preso contatto. L’iscrizione sarà confermata per telefax o telefono, orientativamente una settimana prima dell’inizio del corso.

- Materiale didattico
- Quota associativa per l’anno
- “Wigwam Route Patent”
- Attestato di partecipazione
- 3 Colazioni di Lavoro, 3 Pranzi, 2 Cene

**Prenotazioni e Iscrizioni:**

**Mirco Toffanin  
Delegato Wigwam  
per la Rete delle C.E.L.  
energieincomune@wigwam.it  
(+39) 340 0540574**

**Associazione  
Italiana dei Clubs Wigwam®  
I - 35028 PIOVE  
DI SACCO (PD) - Via Porto, 8  
Tel. (+39) 049 9704413  
Fax (+39) 049 9702221  
e mail: direzione@wigwam.it  
www.comunitaenergetiche.org**

**PROGRAMMA DEL CORSO**

**Primo Giorno • Piove di Sacco (PD)**

- Ritrovo e registrazione dei partecipanti
- Apertura del Corso - Presentazione del Circuito Wigwam
- Il Metodo dei Club di Progetto Wigwam
- L’architettura della Rete dei Wigwam: Club di Progetto, Delegazioni, Accreditementi
- Territorio passivo: organizzazione di modelli di risparmio energetico di Comunità Locali
- Piano d’azione (PdA) comunale per l’efficienza energetica e la produzione da fonti rinnovabili

**Secondo Giorno • Badia  
Calavena (VR)**

- Saluto di benvenuto e l’esperienza amministrativa a Badia Calavena
- Presentazione della Rete delle Comunità Energetiche Locali
- Introduzione alle Energie Rinnovabili: Soluzioni attuabili
- Visita Itinerari Turistici e Attività Produttive di Badia Calavena legate al Parco Energie
- Cena presso Albergo Ristorante Ca’ del Diaolo (Badia Calavena) ed eventuale pernottamento

**Terzo Giorno • Badia Calavena (VR)**

- Finanziamenti e agevolazioni per le Energie da Fonti Rinnovabili
- Il turismo energetico come opportunità di sviluppo di un territorio
- Pranzo presso Albergo Ristorante Ca’ del Diavolo (Badia Calavena)
- Visita agli impianti Fotovoltaici, Biomasse ed Eolico di Badia Calavena
- Conclusioni e discussione
- Foto ricordo di gruppo, chiusura del Corso e Cena